Policy Recommendations for the Resilience of the Central Apennine Pasta Filata Cheese Value Chain

Foresight Analysis

Angelo Belliggiano, Sara Bispini, Mauro Conti, Corrado Ievoli

Università degli Studi del Molise

08- Central Apennines

Without specific policy interventions, the scenario foreseen by 2050 for the pasta filata cheese value chain of the Central Apennines is not the most encouraging, especially in light of the unstoppable demographic decline and the effects of climate change. A panel of local stakeholders and experts, who worked together in the living lab of the MOVING project, in order to counter these increasingly visible and tangible threats, formulated the following policy recommendations:

- incentives for the agro-ecological reconversion of production processes and the dissemination of ICTs in the restoration and management of rural practices;
- enhancement of essential services (education, health, transport) to tackle the processes of depopulation and the ageing of the population;
- promotion of research for new distribution channels capable of enhancing product quality, emphasising the attributes of traceability and sustainability;
- promotion of the long life learning approach of local actors, also through the use of non-formal and informal education practices;
- focus of agri-environmental policies on the protection and recovery of pastures, on the adoption of regenerative farming techniques, on the management of the impact of wildlife on agricultural resources;
- valorisation of cooperative approaches, aimed at the development of co-planning practices, also through participatory education policies.

MOVING receives funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 862739. The content of this document does not reflect the official opinion of the European Union. Responsibility for the information and views expressed therein lies entirely with the author(s).

NATIVE LANGUAGE

Raccomandazioni di policies per la resilienza della catena del valore del formaggio a pasta filata dell'Appennino Centrale

In assenza di specifici interventi di policy lo scenario previsto al 2050 per la filiera dei formaggi a pasta filata dell'Appennino Centrale non è dei più confortanti, anche alla luce dell'inarrestabile declino demografico e degli effetti del cambiamento climatico. Un panel di attori locali e di esperti, che ha lavorato congiuntamente nel living lab del progetto MOVING, al fine di scongiurare tali minacce sempre più visibili e tangibili, ha formulato le seguenti raccomandazioni di policy:

- incentivi alla riconversione agroecologica dei processi produttivi e alla diffusione delle ICT nel recupero e nella gestione delle pratiche rurali;.
- potenziamento dei servizi essenziali (educazione, sanità, trasporti) per affrontare i processi di spopolamento e di invecchiamento della popolazione;
- promozione della ricerca di nuovi canali distributivi capaci di valorizzare la qualità dei prodotti, enfatizzando gli attributi di tracciabilità e di sostenibilità;
- promozione dell'approccio long life learning degli attori locali, anche mediante il ricorso a pratiche di educazione non formale e informale;
- focalizzazione delle politiche agro-ambientali sulla tutela e il recupero dei pascoli, sull'adozione di tecniche di agricoltura rigenerativa, sulla gestione dell'impatto della fauna selvatica sulle risorse agricole;
- valorizzazione degli approcci cooperativi, finalizzati allo sviluppo di pratiche di co-progettazione, anche mediante politiche di educazione alla partecipazione.